



☯ *Il corso viene proposto sia al Manin sia al Berna*

MARTEDI'

6, 13, 20 e 27 ott

Ore 15,30



Marina DALLA STELLA - ☯

Storia di Venezia - La mercatura nella Repubblica di Venezia

I mercanti, un ceto, una professione fonte di alti margini di profitto nei periodi favorevoli, ma soggetta sempre a gravi rischi, nella quale spiccano singolari personalità, uomini e donne capaci di svolgere un ruolo specifico nel divenire economico e sociale della Repubblica. Tutti i servizi, di cui le attività collegate al commercio internazionale necessitano, si trovano nella piazza di Rialto, con gli spazi specifici e professionali destinati alle notizie, all'incontro e allo scambio tra persone, con i servizi bancari, assicurativi e di intermediazione, i magazzini per le merci e, poco distante, le rive di approdo delle barche. I mercanti sono creatori di tecniche specifiche nell'operare, con le loro relazioni e interconnessioni, con la capacità di individuare e organizzare vie di scambio e di trasporti, con l'influenza politica esercitata all'interno e all'esterno, sempre comunque consapevoli che "le navi sono solo tavole, i marinai solo uomini", come afferma Shylock ne "Il mercante di Venezia" di W. Shakespeare.

MARTEDI'

6, 13, 20 e 27 ott

Ore 16,45



Grazia FUMO - ☯

Storia dell'Arte - Nel secolo di Tiziano: artisti, opere e rivalità nella Venezia del Cinquecento

Il Cinquecento veneziano è uno dei momenti più intensi e competitivi della storia dell'arte europea. In una città priva di corte ma ricchissima di istituzioni pubbliche – Scuole Grandi, Senato, Maggior Consiglio, chiese conventuali e committenze patrizie – gli artisti si confrontano in un sistema aperto, regolato e altamente competitivo, dove la visibilità e il successo dipendono dalla capacità di imporsi nei grandi spazi della Serenissima. Nel corso degli incontri si prenderanno in esame alcuni protagonisti emblematici del secolo: Tiziano, impegnato nella definizione di un nuovo modello monumentale con opere come l'Assunta e la Pala Pesaro; Tintoretto, che rivoluzionò la scena veneziana con il Miracolo dello schiavo e che, con la sua strategia aggressiva conquisterà la Scuola Grande di San Rocco; Paolo Veronese, maestro della teatralità cromatica, al centro di concorsi e controversie culminate nel Convito in casa di Levi. Infine si focalizzerà l'attenzione sull'ascesa di Palma il Giovane, incaricato dalla Serenissima di riformulare l'immagine pubblica della Repubblica in seguito all'incendio di Palazzo Ducale del 1577. Attraverso l'analisi formale e iconografica di importanti opere chiave, integrata dalla lettura di fonti documentarie e testimonianze letterarie sui principali concorsi pubblici del secolo – dalla Sala del Maggior Consiglio alle Scuole Grandi – ci si soffermerà sul sistema artistico fondato sulla competizione regolata, sulla negoziazione con le istituzioni e sulla capacità dei maestri di elaborare risposte formali innovative, elementi che da sempre definiscono la specificità e la straordinaria vitalità della scuola veneziana del Cinquecento.

GIOVEDI'

8, 15, 22, 29 ott

Ore 15,30



LIA RUISI- ☯

● ***Letteratura e Cinema - Introduzione al percorso letterario***

– ***Sigrid Nunez, Attraverso la vita***

– ***Introduzione al percorso letterario.*** Anche per l'anno 2026-27, il gruppo dei docenti, impegnato nel percorso di letteratura e cinema, ripropone lo stesso tema dell'anno scorso: la speranza, per ribadire come, dietro ogni difficoltà e ogni complessa storia narrata da alcuni scrittori attenti al sociale, emerga la caparbia energia dei protagonisti - alter ego dei reali uomini "comuni" - di un'alternativa di riscatto dopo ogni grande o piccola sconfitta, per non privarsi del futuro. È un tema sempre attuale che ha attraversato epoche, filosofie, contesti storici e sociali diversi, in pagine e film che narrano la sfida perenne del faticoso cammino esistenziale dell'uomo. I romanzi proposti traggono spunto dai sottili e ingarbugliati fili



GIOVEDI'
8 e 15 ott
MARTEDI'
10, 17 e 24 nov,
 Ore 16,45



GIOVEDI'
29 ott
5 nov
 Ore 16,45



dell'anima, che, portati alla luce, danno luogo, attraverso gli avvenimenti della storia, del mondo, della realtà, che ora fa da sfondo e ora travolge i protagonisti, a intrecci complessi, emblematici della sofferenza e della faticosa resilienza dell'umanità, che affronta quotidianamente l'ambiguo rapporto tra resa e coraggio, tra sfida e provocazione, tra paure e scelte.

● **Letteratura e Cinema – Sigrid Nunez, *Attraverso la vita***

Due donne amiche di gioventù si rincontrano dopo tanti anni, in seguito a un evento culturale. La prima è una scrittrice, la seconda un'ex reporter di guerra.

Si rincontrano in un momento particolare della vita che le pone, entrambe, di fronte a una difficile scelta.

Una delle due, malata terminale di cancro, di fronte all'inutilità delle cure sperimentali della medicina, sceglie l'eutanasia, come atto che riconosce dignità alla morte; la seconda di fronte all'insolita richiesta dell'amica malata, di accompagnarla nel difficile e breve percorso che le rimane, dopo dubbi di varia entità conferma la propria accettazione.

Il romanzo diventa quindi un racconto di frammenti di vita, che tra citazioni, riflessioni, dialoghi, ricordi richiede tempo alla lettura per soppesare le parole, cogliere l'atmosfera sottesa e per scoprirne il vero messaggio che affida ai lettori.

Il The Seattle Times, citato sul retro della copertina, definisce questo romanzo: "una breve e convincente riflessione sulla vita, sui legami e molto altro. Un libro tanto luminoso quanto profondo".

Film: Al libro si è ispirato il film *La stanza accanto* di Pedro Almodòvar, 2024, vincitore del Leone d'Oro all'81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

ENZO MAINARDI

Storia - La condizione della donna al tempo dei faraoni

Le regine che hanno governato l'Egitto e illustrazione delle nuove scoperte effettuate in questi ultimi giorni.

PIERPAOLO TASSONE

Viaggi virtuali - Racconti di viaggio - Sconnessi in Cambogia e Overthinking in Egitto

● ***Sconnessi in Cambogia***. Sette amici, tre ragazzi e quattro ragazze, ex compagni di liceo, decidono di fare un viaggio che li porterà dal delta del Mekong fino in Cambogia. Vogliono ripercorrere alcune tappe di un itinerario che avevano visto ed apprezzato in un programma televisivo del genere reality e avventura, in cui vi è una competizione tra coppie di concorrenti che sono costretti a spostarsi con risorse limitate attraverso alcuni paesi esotici, in genere su percorsi abbastanza impegnativi. Per rendere più divertente ed avvincente la loro esperienza decidono di non servirsi dei cellulari per orientarsi nei percorsi, prenotare gli alberghi ed i mezzi di trasporto necessari agli spostamenti, lasciandoli spenti nello zaino di una delle ragazze per tutta la durata del viaggio. Uno degli amici si perderà in un affollato mercato nel Sud del Vietnam e, senza la possibilità di stabilire un contatto con gli altri, proseguirà da solo il viaggio. La visita di quei luoghi e gli incontri con le persone faranno scoprire ai ragazzi un modo di vivere, ma anche una religione ed una filosofia che non conoscevano. Inoltre la meraviglia dei paesaggi nel delta del Mekong ed in Cambogia e soprattutto il mistero e le leggende che circondano il sito archeologico di Angkor li sorprenderanno e ne resteranno affascinati. Per due di loro la vacanza resterà comunque indimenticabile.



● ***Overthinking in Egitto.*** Il protagonista, un professionista che ha avuto dei problemi sul lavoro, non sopportando di rimanere ricoverato in una clinica per malati con disturbi mentali in cui si ritiene di essere rinchiuso ingiustamente, decide di evadere non solo con la fantasia ma anche fisicamente, prendendosi la libertà di una breve vacanza. Aspetta l'occasione giusta per sfuggire al controllo di familiari ed assistenti e parte per un viaggio alla scoperta dell'antico Egitto. La descrizione dei luoghi visitati durante il tour ed i commenti con gli occasionali compagni di viaggio saranno motivo per lui di continue discussioni. Di certo però le persone che partecipano alle escursioni non possono capire le ragioni delle sue polemiche in ogni circostanza e delle considerazioni troppo elaborate che lui cerca di condividere nonostante il contesto vacanziero. Overthinking è il termine inglese che indica il susseguirsi di pensieri che spesso non hanno un senso logico e si accavallano tra di loro, riempiendo la mente e logorando il corpo ed è quello che avviene al protagonista durante la permanenza in Egitto. Infatti i suoi discorsi fantasiosi ed interminabili il più delle volte sono indirizzati solo a sé stesso. Alla fine il viaggio si risolverà in un momento di riflessione da cui il protagonista ritornerà rinforzato nelle sue convinzioni. A distanza di anni, ed una volta dimesso dalla clinica, ricorderà con piacere quella vacanza e spiegherà ai giovani nipoti il cambiamento avvenuto in lui quando ha studiato e poi messo in atto alcuni principi di vita che il viaggio gli aveva ispirato.